

Se ricevono immediatamente presso l'Amministrazione...
Se ricevono immediatamente presso l'Amministrazione...
Se ricevono immediatamente presso l'Amministrazione...

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio, e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austro-
Ungherica, Germanica ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(Bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.

Notizie dal Friuli

NOTIZIE AGRARIE

La produzione dei cereali

Diamo qui appresso un riasunto della situazione mondiale per ognuno dei principali cereali, stabilito sulla base delle comunicazioni ufficiali giunte a ora all'Istituto Internazionale Agricolo.

Tuttavia non sono ancora noti i dati del 1914 dell'Austria, della Francia, della Norvegia, di alcuni governi della Russia d'Asia, dell'Egitto, e della Germania meridionale, nei quali la produzione complessiva è stata di 145 milioni di quintali nel 1913. Si sa che nei mesi scorsi, cioè la metà del 1914, è stata media. Ci sarà dunque ugualmente una diminuzione del 9,20% in quest'anno rispetto all'anno passato. In quanto ai paesi per i quali non si ha nessuna comunicazione, né per il 1914 né per il 1913, la loro produzione media può essere calcolata in 80 milioni di quintali.

Un esame della situazione mondiale riguardo alla produzione del frumento al momento attuale deve anche tener conto del prossimo raccolto nei paesi dell'emisfero meridionale. La produzione complessiva dell'Argentina, dell'Australia, dell'Uruguay, della Nuova Zelanda è stata nel 1913-14 di 100 milioni di quintali, cioè assai inferiore alla produzione dell'anno precedente quanto alla media decennale. Se segue nel 1914-15, la produzione fosse uguale alla media, essa già sarebbe superiore a quella del 1913-14.

La difficoltà dei trasporti create dalla situazione politica attuale hanno determinato un rialzo generale nei prezzi, ma non più o meno accentuato secondo la situazione geografica e politica dei vari paesi. In alcuni i prezzi sono quasi raddoppiati dall'anno scorso, ma sui mercati di Vienna e di Budapest dove il frumento il 13 novembre del corrente anno era quotato da 44 lire il quintale mentre il 14 novembre 1913 era quotato 22-23 lire.

Per quanto riguarda i prezzi si nota, così nei paesi importatori come in quelli esportatori, un rialzo considerevole. A Berlino il prezzo che si quotava il 13 novembre 1914 era di 21,50 lire per quintale, mentre il 14 novembre 1912 era di 15,00 lire.

Per questo prodotto i risultati del prossimo raccolto nei paesi dell'emisfero meridionale eserciteranno una certa influenza, ma per essi non si conoscono ancora dati ufficiali di previsione. Si sa soltanto che la superficie coltivata ad avena nel 1914-15 è alquanto inferiore a quella del 1913-14.

Per quanto riguarda i prezzi si nota, così nei paesi importatori come in quelli esportatori, un rialzo considerevole. A Berlino il prezzo che si quotava il 13 novembre 1914 era di 21,50 lire per quintale, mentre il 14 novembre 1912 era di 15,00 lire.

Per quanto riguarda i prezzi si nota, così nei paesi importatori come in quelli esportatori, un rialzo considerevole. A Berlino il prezzo che si quotava il 13 novembre 1914 era di 21,50 lire per quintale, mentre il 14 novembre 1912 era di 15,00 lire.

Per quanto riguarda i prezzi si nota, così nei paesi importatori come in quelli esportatori, un rialzo considerevole. A Berlino il prezzo che si quotava il 13 novembre 1914 era di 21,50 lire per quintale, mentre il 14 novembre 1912 era di 15,00 lire.

Le arature invernali e le guerre

L'inverno non deve essere passato in ozio dell'agricoltore. Una delle differenze fra la vecchia e la nuova agricoltura sta anche in questo: Una volta, fatto di seminare il possibissimo frumento, l'agricoltore chiudeva in stalla le sue bestie e in casa se stesso e sino a marzo-aprile di lavoro non se ne parlava più; ora le cose sono cambiate e l'inverno è diventato uno stagionale prezioso per guadagnare tempo.

Non vogliamo accennare ai cento piccoli lavori di riordino, di riparazione, di pulizia ecc. che pure hanno tanta importanza, ma a quello capitale delle arature per le semine primaverili. E' inutile trovare scuse; è proprio uno dei grandi mali della nostra agricoltura quello di arrivare a primavera con quel po' po' di terra, così disse a grand'urto, ancora di arare. A questo modo si che i lavori si ingolfano e l'agricoltore non sa poi come saltarne fuori.

La rinuncia al vantaggio di far sentire per qualche mese al terreno arato gli effetti benefici del gelo, del sole, dell'aria che non debbono proprio venire compresi dagli agricoltori? E il vantaggio di fare eseguire alle bestie un lavoro faticoso come quello delle arature che di solito si pretende condurre a termine in brevissimo tempo non è forse pure questo notevole?

Con inverni favorevoli si arriverebbe a primavera con tutto il terreno arato, con inverni cattivi non si otterrebbe forse tanto, ma sia pure solamente una metà un terzo e anche meno, ma non sarebbe questo tutto di guadagnato?

Il momento attuale porta con sé un'altra grave considerazione che deve spingere l'agricoltore ad anticipare tutti i suoi lavori. E' già stato fatto appello al suo patriottismo e non invano, per l'allargamento delle semine del frumento.

L'onore, incertissimo domani, potrebbe chiamare a primavera la parte migliore delle nostre braccia su altri campi: l'agricoltore deve ora compiere un'altra opera di buon italiano, prevedere e provvedere a tutto quanto è possibile perché le venture semine primaverili abbiano a potersi compiere nel minor tempo e col minor impiego di mano d'opera.

E' cieco o stolto chi non comprende questa necessità!

Cattedra Ambulante di Agricoltura. In questi giorni si tengono conferenze agricole a Aviano, Porcia, Buzio, Jambona, Morsigliano, Luvigliacco, Erto-Casio, Barcia, Garlino, Gossara, Prato Carnico, Rogoio. Prova di macchine: Malhana.

NOTIZIE MILITARI

Col decreto legge relativo ai provvedimenti di carattere temporaneo riguardanti il personale dei Distretti militari, si autorizza l'Amministrazione militare a richiamare in servizio presso i Distretti fino al 30 giugno 1915, ufficiali in posizione ausiliaria di qualsiasi arma o Corpo, ad eccezione dei corpi sanitari e veterinari, fino a raggiungere rispettivamente per ogni grado le seguenti cifre: Colonnelli 44, tenenti colonnelli o maggiori 88, maggiori o ufficiali inferiori 176.

Rimangono inalterate le disposizioni che garantiscono i diritti all'avanzamento degli ufficiali di ruolo transitorio, del personale dei Distretti militari.

La riattivazione di vari treni. COL PRIMO DICEMBRE. Ecco l'elenco dei treni che verranno riattivati col primo dicembre: Nel rap-

La riattivazione di vari treni

porti internazionali, con lo stesso orario già applicato con Parigi e Londra, verrà ristabilita la comunicazione diretta Venezia-Trieste e viceversa e la comunicazione Roma-Venezia-Vienna via Pontebba e viceversa.

Per la via Ala verrà ristabilita la comunicazione Roma-Monaco e viceversa e al ritorno avrà a Monaco coincidenza diretta da Berlino. Dei servizi interni verranno ristabiliti i direttissimi delle Puglie, cioè Bologna-Brindisi e viceversa e una coppia dei treni sospesi sulla linea Roma-Napoli-Milano-Genova, Torino-Piacenza-Bologna e Roma-Firenze. Con appositi orari murari saranno portati a cognizione del pubblico tutti i treni riattivati i quali avranno in genere lo stesso orario che avevano prima della loro sospensione.

Linea PORTOGRUARO-VENEZIA: diretto Portogruaro-Venezia in partenza alle ore 8,31 e in arrivo alle 9,47; diretto Venezia-Portogruaro in partenza alle ore 16,25 e in arrivo alle 17,37.

Linea PONTEDBA-UDINE-VENEZIA: diretto Pontebba-Venezia in partenza alle ore 9,31 e in arrivo alle 14,5; diretto Venezia-Pontebba in partenza alle ore 14,35 e in arrivo alle 19,38.

Linea CORMONS-UDINE: diretto Cormons-Udine in partenza alle ore 10,30 e in arrivo alle 11,8; diretto Udine-Cormons in partenza alle ore 17,58 e in arrivo alle 18,52.

da Bagnaria Arsa

Finalmente anche gli alunni della nostra frazione di Castione delle Mura hanno il loro locale scolastico nuovo. Ci consta però che, pur essendo state costruite due bellissime aule con i soprastanti alloggi per gli insegnanti, non vi è al momento che una sola maestra. Non sappiamo precisamente quanti siano gli alunni, certo devono raggiungere e forse oltrepassare i centoventi, senza tener conto di quelli che non si iscrissero.

da S. Giorgio della Richina

Il dott. Casellati della Sezione di Cattedra di Spilimbergo, terrà per cura di quel Municipio un Corso di Conferenze per gli adulti. Il Corso si inizierà con Martedì 1 dicembre e continuerà ogni martedì e giovedì fino alla fine.

da Pordenone

Il calcolo. I prezzi del pane e delle farine portati dal calzatore sono i seguenti: Pane bianco di qualunque forma e di farina di frumento di 1.ª qualità al kg. cent. 50 - Pane misto al kg. cent. 40 - Farina di grandoturco nostrano perfetto al kg. cent. 25 - farina frumento al kg. cent. 45.

da Palmanova

INCENDIO DOLOSO? UN ARRESTO. Come venne già annunciato, giorni or sono scoppiava nottetempo un incendio in una abitazione nel centro di Gossara. Il fuoco si estendeva anche a due casette vicine, venendo circoscriso perciò il pronto intervento dei pompieri locali. I carabinieri di Palmanova sotto la cui giurisdizione trovavasi quel Comune nelle loro indagini sospettarono l'esistenza del dolo, e ieri sera procedettero all'arresto del proprietario della casa ove scoppiò il fuoco, certo Dose Giuseppe di Francosao.

da Cividale

CONSIGLIO COMUNALE. Ieri il Consiglio Comunale, presenti 18 consiglieri, dalle 15,30 alle 18, trattò il seguente ordine del giorno: Aperta la seduta il Sindaco dichiarò che essendo assente l'Assessore Freschi era necessario invertire l'ordine del giorno e portare il bilancio in fine di seduta.

La civiltà - è cosa ormai nota a tutti - ha modificato le forme della delinquenza.

La civiltà - è cosa ormai nota a tutti - ha modificato le forme della delinquenza. Sono ovunque diminuiti i reati di sangue, le violenze feroci d'altri tempi contro l'integrità personale. La criminalità odierna si è, dirò così, ingentilita: s'è messa in guanti, ma non graffiamento, e talora terribilmente. I ricatti, le diffamazioni, le truffe, i falsamente dolci, le cambiali false hanno preso il posto del pugnale, del tradizionale brigantesso trombones. La vita umana è assai più rispettata di quanto non lo fosse soltanto una trentina di anni or sono. E' già un progresso; ma l'onore e i quattrini sono, spesso, audacemente rubati; perché, se si segue da lungo tempo la Modford, non si degnano amici di Talleyrand - « les affaires, c'est le bien d'autrui ».

Non occorre dire come questa trasformazione della criminalità abbracci per quella della donna. Certo, per questa, alcune forme rimasero e rimangono immutate (e sono le predominanti nella delinquenza femminile) perché sono caratteristiche della donna p. es. l'aborto criminoso, l'infanticidio, l'adulterio, tanto più per ciò che concerne questo reato, che i costumi si sono alquanto rilassati, che molti mariti, per seguire alla loro volta della loro libertà, per questo vivere, per timore di scandalo, e perché «peux et meurent, beaucoup en vivant», chiudono non uno, ma due occhi.

Pochi anni or sono un esimo cultore di sociologia criminale, parigino, parlando di divorzio, dall'adulterio in Francia, mi diceva: «Io penso che l'immoralità dei «four manges», dell'onore matrimoniale difeso e difeso dalle convenienze, dall'interesse, esista, più o meno, in misura uguale, in tutte le grandi capitali del mondo; ma debbono convenire che a Parigi l'adulterio non ispira ormai più alcun orrore. Si chiede semplicemente ai colpevoli che salvino le apparenze - e mi soggiungeva con un sorriso turchesco - si brontolano poco se taluno non le rispetta, purché sia del «gran mondo».

Le statistiche vicenti del divorzio, in gran parte determinato dall'adulterio, danno ragione al sociologo francese. Purtroppo il tale si palesa ovunque, e quasi con la stessa intensità. Dei reati, ricordiamolo, è contagioso. Diamo una occhiata, per esempio, alle statistiche prussiane ora pubblicate. I processi di divorzio che nel 1802 erano 1899, nel 1908 salirono a 13,850 e nel 1911 a 14,000. In quei processi spesso è avvenuto che i due coniugi, si confessassero adulteri, e in più di un caso, l'adulterio della donna risultò essere il prodotto della vanità. Vanità d'aver un amante come l'amore X (ecco il contagio, facile a prender terreno nelle coscienze poco o nulla educate alla religione del dovere, al culto della famiglia) oppure vanità di seguire moda costosa, i cui espressioni non poteva soddisfare la borsa senza del marito.

Queste ed altre cause consimili dimostrano come sia poco assai in basso il termometro dell'onore coniugale e non è a dire con quanto danno dell'ignocenza prole. Certo - come già osservai - la mala pianta dell'adulterio occupa sempre uno dei primissimi posti nel quadro doloroso della criminalità femminile; ma è necessario riconoscere che questo reato da una

ventina d'anni in qua è spaventosamente aumentato e persino anche nei paesi dove era sacro, dolce, l'amore lo «svesti home» illustrato con penna magistrale, da Charles Dickens!

A quale logica conclusione si aggiunge? Sta bene che senza restrizioni senza falsi pudori, senza leggi-inganno (esempio: concedere alla donna il diritto di laurearsi in legge, per poi negarle quello d'esercitare l'avvocatura) si aprono alla donna «tutte» le vie onde possa esploare «tutte» le sue energie intellettuali; più avanti tutto è imperativamente necessario modificare i nostri sistemi educativi, che oggi tendono - più a istruire che ad educare. Occorre formare il cuore della donna; renderlo cioè cosciente del dovere della maternità, di quella della fedeltà coniugale; allora soltanto, diminuiranno la cifra dell'adulterio.

Le statistiche ultime della delinquenza femminile in Francia, in Italia, in Germania, nell'America del Nord, nel Belgio, in Austria, in Inghilterra dicono (a parte gli aborti e gli adulteri dei quali - è giustizia riconoscere spesso l'uomo è complice necessario) che il reato predominante è il furto in genere: in ispecie furto di cose esposte alla fede pubblica, borseggiare; vengono dopo la truffa il ricatto, la lettera minatoria e per ultimo il reato di sangue, auspici il vetricolo (specie in Francia) il veleno, la rivolta. A uguale risultato giungono le statistiche spagnole e russe quantunque queste non siano compilate in modo da dare sicuro affidamento della loro esattezza.

L'unica statistica consolante perché assolutamente povera di cifre femminili (e a dir vero anche maschili) è quella che ci viene offerta dalla Svizzera.

La percentuale della criminalità femminile è insignificante. Si aggiunga inoltre che le poche ladre, quasi tutte, sono avventuriere «cocotte» francesi, così possiamo dire che la statistica svizzera è nella criminalità mondiale un'isola di civiltà, è lo è doppiamente nei riguardi della delinquenza precoce come ebbe già a dimostrare sino dal 1904 nel mio volume «Minoranze delinquenti». Le cause? Si rinvincano ad occhio nudo. Accurata educazione, amore al lavoro, protezione assidua dell'infanzia, venerazione per la famiglia, floride condizioni economiche.

Consultando e raffrontando le citate statistiche, ho potuto compilare il quadro seguente, degno d'essere seriamente meditato dai cultori di sociologia e in particolar modo dagli educatori, cui incombe il delicato dovere di rivolgere il pensiero loro sapiente ed affettuoso alla donna, massime nel periodo infantile e se questo si svolge in ambienti saturi di germi criminosi, inquinati dall'ereditarietà delittuosa, corrotti dal male esempio, addolorati dalla povertà del fattore economico.

da Monteuars

Il nuovo sindaco. Ecco l'esito della prima seduta del Consiglio di Monteuars. A Sindaco venne eletto il signor Piaceresani Giacomo; ad Assessori effettivi: Piaceresani Alessandro e Diotri Giovanni; supplenti: Isola Faustino e Lucardi Antonio.

da Claut

Nomina del Sindaco e Giunta. Oggi questo Consiglio Comunale nominò a sindaco il signor Giordani Giuseppe fu Angelo con voti 14 sopra 15 presenti e da assessori effettivi i signori Martini Giocondo di Carlo e Toffoli Luigi di Nascimbene e supplenti i signori De Giacinto Pietro fu Valentino e Giordani Angelo fu Stefano.

da Buia

La seduta del Consiglio Comunale - Il mercato rimandato. Doppieca 29 alle ore 9 ant. nel loco.

Delinquenza femminile moderna

La civiltà - è cosa ormai nota a tutti - ha modificato le forme della delinquenza. Sono ovunque diminuiti i reati di sangue, le violenze feroci d'altri tempi contro l'integrità personale. La criminalità odierna si è, dirò così, ingentilita: s'è messa in guanti, ma non graffiamento, e talora terribilmente. I ricatti, le diffamazioni, le truffe, i falsamente dolci, le cambiali false hanno preso il posto del pugnale, del tradizionale brigantesso trombones. La vita umana è assai più rispettata di quanto non lo fosse soltanto una trentina di anni or sono. E' già un progresso; ma l'onore e i quattrini sono, spesso, audacemente rubati; perché, se si segue da lungo tempo la Modford, non si degnano amici di Talleyrand - « les affaires, c'est le bien d'autrui ».

Cronaca Cittadina

Italia: contro le persone 3; contro gli averi 7.
 Belgio: contro le persone 2; contro gli averi 7.
 Austria: contro le persone 2; contro gli averi 5.
 America Nord: contro le persone 8; contro gli averi 10.
 La Svizzera dà zero nei reati contro l'integrità personale, e contro gli averi 0,01.
 La Russia si può calcolare circa «circa» questa cifra: 5 e 9.
 Come dice il nostro spechietto, il primato del furto (horseggio, sottrazione di cose esposte alla fede pubblica, furti di donne di servizio in danno dei padroni) è dato dalla Francia, dall'Inghilterra, dal Nord America, e, per essere più esatti, da Parigi, Londra e New York.
 L'anno scorso uno scrittore del *Matin* parlando dei furti che — ad onta di ogni severa vigilanza — si compiono nei grandi magazzini nel Louvre, nei numerosi bazar che popolano Parigi, diceva che d'essi consumati in queste proporzioni: 70 da donne, 30 da uomini, dei quali non meno di 20, con la complicità necessaria della donna alla quale, con l'aiuto dei suoi vestiti, più sorride la facilità di involare e nascondere la «refurtiva».
 La criminalità femminile-londine o new-yorkese per contro si esplica specialmente con il borseggio e con tale maestria audace (massime se la «pick-pocket» è avvenente, elegantemente vestita) da sorprendere l'avvedutezza persino del «policeman» incaricato di sorvegliare tali dozzine delle mani di prestigiatore.
 Le casuali di questa forma preponderante di criminalità femminile (che in un triennio si triplicò) possono riassumersi nelle seguenti (cifra massima 10): per miseria 6, per vanità 10.
 Le donne povere che rubano per fame, per dare un tozzo di pane ai figli piangenti, sono degne di molta pietà e però di generosa attenuanti; le altre denudano una psiche corrotta, un desidero folle d'apparire più che non sono e che le spinge al delitto. Sono certamente, mille volte più condannabili delle altre, ma pur esse ispirano un senso di pietà, perché facendosi il processo alla vita questa esaminando nella loro dura infanzia, si viene facilmente alla dolorosa conclusione (a parte ogni legge di fatale eredità criminale) che in ragione almeno del 70 per cento, furono vittime del corrotto ambiente domestico, della vergognosa incuria che le abbandonò, bimbe, per lasciarle, donne, divenir ladre.

Il Cagnin era difeso degli avvocati Ortolani di Padova e Peticolo, il De Fiorino degli avv. Bertolotti e Sartoretto, la Molina dall'avv. Dal Missier.
 Le ferrovie dello Stato erano coati tutti P. C. con gli avvocati Albargo e cav. Nizis.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Inquilino poco desiderato
 Scuola Sebastiano di Giovanni d'Anpi 31 di Falcade fu condannato dal Tribunale di Treviso a mesi 10 di reclusione per aver rubato dei vestiti a Dal Fabbro Valentino, col quale abita in Forni Avoltri.
 La Corte confermò l'appellata sentenza. Dif. avv. Nardini.

Rubrica commerciale

PICCOLO FALLIMENTO

Con sentenza 23 correte mese del Presidente del Tribunale venne revocata la sentenza 22 gennaio 1914 che dichiarava il fallimento di Solabi Renato di Giuseppe, oste di Godia, perché il passivo verificato è inferiore alle lire cinquecenta, mandando gli atti al signor Pretore primo Mandamento di Udine per la procedura di piccolo fallimento, e nominando Commissario Giudiziale il Curatore avv. Berginaz Raffaele.

La media dei cambi

Roma, 27 — Media cambi secondo computazioni piazze indicate decreto ministeriale 1 settembre 1914 accertata 27 novem. 1914: Parigi denaro 104,99, lettera 105,40 — Londra den. 26,24, lettera manca — Berlino den. 114,93, lettera 114,91 — Vienna denaro 90,80, lettera 91,94 — New York den. 58,34, lettera 54,40 — Buenos Ayres denaro 21,5, lettera 2,17 — Svizzera denaro 103,07, lettera 103,58.
 Cambio medio ufficiale agli effetti art. 39 cod. comm. dal 28 nov. al 1 dic. 1914: Franco 105,19 — Sterlina 26,28 — Marak 114,79 — Cor. 91,37 — Dollari 5,37 — Pesos carta 2,16.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Dire l'entusiasmo destato dalla fine cantante Dina Borelli è impossibile. Il numero pubblico accorso ad ammirare questa oietta artista ha applaudito freneticamente chiamandola più volte alla ribalta. Il successo è arrivato al colmo in un duetto sostenuto ieri sera dalla signorina Dina Borelli con la sua artista di teatro Rnaldi (suo marito) artista di voce fresca e bellissima.

Teatro Sociale - Novo Cine

Oggi e domani rappresentazioni cinematografiche con programma imponente.
 Si rappresenterà il grandioso dramma in tre atti svolto in ambiente del vero e di attualità:
 Il voto di record ovvero L'aviazione in guerra.
 Precederà una proiezione dal vero: I fiumi dell'Indocina.
 Chiuderà lo spettacolo una scena comica.
 Il teatro sarà riscaldato.
 S'incomincia alle ore 17.

La prossima discussione

ALLA CAMERA

Milano 27 — Il corrispondente romano del *Secolo* telefona al suo giornale una lunga lettera, intorno alla prossima discussione alla Camera. Egli osserva che il numero dei deputati iscritti a parlare è eccessivo. Poi nota:
 «E' sperabile tuttavia, come diciamo, che molti rinunzieranno a parlare. Abbiamo parlato oggi con un autorevole deputato radicale. Egli stesso ha dovuto deplorare con noi che si fossero già iscritti a parlare cinque o sei deputati radicali, ed aggiungeva che egli stesso si affrettava a proporre nella prima riunione del gruppo che dei radicali debba parlare uno solo, dei più autorevoli, da scegliersi in una terza formata dagli onorevoli Pantano, Girardini e Giulio Alessio che eventualmente si sono già iscritti tutti a parlare. «Tutti gli altri si dovrebbero impegnare a riunirsi alla parola. La proposta è lodevole e l'esempio sarà certo seguito dagli altri gruppi. Non è certo nelle intenzioni lungaggini che si riuscirebbe a dare alla imminente discussione la desiderata efficacia».

Documenti istruttivi

Il *Popolo d'Italia* continua ad essere un'istruttiva raccolta di documenti intorno agli uomini del partito socialista italiano.
 Codesti terribili nomi rossi, vengono mostrati attraverso le loro azioni. Un amico torinese scrive al *Musolino* questo edificante squarcio intorno al caricaturista dell'*Avanti!*
 «Nel mese di giugno u. s. il Comitato del IV. Collegio lo aveva invitato a Torino per fare alcune caricature sul famigerato Bionzio. Socialista è venuto e si fermò due giorni. Dopo essere stato mantenuto e rimborsato della spesa di viaggio (il viaggio dallo stesso Comitato, ha avuto voluto «SOLAMENTE» L. 250 (duecentocinquanta).
 Il Comitato sulle prime si ridurà, e non aveva torto, ma poi dietro alle minacce dello Socialista (minacce che sembravano quasi un ricatto) che sarebbe ricorso alla Direzione del Partito se non veniva pagato di TUTTA la somma promessa più o meno giustamente, il Comitato finì per cedere a queste richieste esorbitanti. Ma il bello sta in questo: L'onesto e il... disinteressato socialista Socialista in quei due giorni di permanenza a Torino aveva sparato la voce tra i compagni, che LUI eseguiva tutti quei disegni gratis... (e l'ha detto anche a noi) e per puro amore... del partito...».

Camera di Commercio

Diritto di statistica

La Gazzetta Ufficiale del 26 corr. pubblicò il R. decreto 22 novembre riguardante modificazioni al diritto di statistica in Dogana.
 Il decreto entrerà in vigore il giorno 1 gennaio 1915.

L'Assemblea dell'Associaz. fra gli Impiegati

Sabato 28 corr. avrà luogo l'assemblea straordinaria dell'Associazione degli Impiegati del Comune, nella solita sala dell'Accademia (Palazzo Bartolini).
 Si discuterà il seguente ordine:
 1. Ricorso al Consiglio di Stato contro l'apertura di concorso pubblico ad un posto di applicato di concetto. Continuazione della Presidenza.
 2. La prima Enciclica di Benedetto XV.
 3. Domani sera, alle ore 8, il dottor L. Lina parlerà su questo tema nella Cappella di via Mercatovecchio, 45. Ingresso libero a tutti.

UN ARRESTO PER LENOCINO

Le sera gli agenti di P. S. procedevano all'arresto di certa Teresa Zozzi da Cividale quale responsabile di lenocino.
 Bontificenza
 Ricorrendo oggi, al IV anniversario della morte del compianto dott. Carlo Lorenzi, la di lui famiglia, ad onorare la memoria, ha stargio alla Società dei Veterani e Reduci la generosa somma di L. 100.
 La Presidenza, vivamente ringraziata.

Magazzini Manifatture

RECCARDINI e PICCININI

UDINE - Mercatovecchio - Telef. 3.77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confezioni su misura
 Esecuzione garantita - massima onestà.

Biancheria comune e di lusso
 Corredi da casa e da sposa
 Stoffe per mobili - Tendaggi
 Tappeti - Coperte - Lana e crine ecc.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

ancora di più e non sarei sorpresa che fossero stati pervenuti da Cronwell; egli era imbarazzato parlando, ma fermo nella volontà di ridurlo. E poi non rimarrebbe quella confusione al Palazzo Reale, quella confusione di persone affaccendate? Avrebbero forse ricevuto qualche notizia, o milord? — Non è dait Inghilterra, madama: operai con tanta prudenza che sono sicuro di non essere stato prevenuto: partiti tre giorni sono, passai per miracolo un mezzo all'armata puritana; presi la posta col mio staffiere Tony, ed i cavalli che montano li abbiamo comperati a Parigi. D'altronde, prima di arrischiare qualche cosa, sono certo che il re attenderà la risposta di V. M. — Gli daretè per risposta, milord, riprese la regina alla disperazione, che quella possa, che ho sofferto quanto lui, costretto come sono a mangiare il pane dell'esilio ed a chiedere l'ospitalità a fasti amici che si ridono delle mie lacrime; e che in quanto alla sua persona reale, bisogna che si sacrifici generosamente e che muoia da re. — Madama! madama! esclamò di Winter, V. M. si abbandona allo scoraggiamento, e forse si rimane ancora qualche speranza... Conosco quattro uomini. — Che volete voi fare con quattro uomini? — Quattro uomini affezionati

accusatore che non prova, Andrema negli archivi di partito a spolverare il «clodo», a edificazione dei socialisti che, venuti dopo, non lo conoscono ancora.

La conferenza dell'on. Battisti

Ricordiamo che domani al «Minerva» alle ore 11 l'on. Cesare Battisti, deputato di Trento, parlerà sull'Italia irredenta.

Ricreatorio popolare "Carlo Farini"

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 29 corr. dalle 14 alle 17:
 14-15 Istruzione ginnastica: marce ed esercizio coi bastoni.
 15-17 In cortile: Gara di corsa — Giochi vari.

Tiro a segno

Domani il poligono di Porta Venezia resterà aperto ai soci dalle 14 alle 18 per esercitazioni libere.
 Domenica 8 dicembre Grande gara popolare, ubera a tutti.

Camera di Commercio

Diritto di statistica

La Gazzetta Ufficiale del 26 corr. pubblicò il R. decreto 22 novembre riguardante modificazioni al diritto di statistica in Dogana.
 Il decreto entrerà in vigore il giorno 1 gennaio 1915.

L'Assemblea dell'Associaz. fra gli Impiegati

Sabato 28 corr. avrà luogo l'assemblea straordinaria dell'Associazione degli Impiegati del Comune, nella solita sala dell'Accademia (Palazzo Bartolini).
 Si discuterà il seguente ordine:
 1. Ricorso al Consiglio di Stato contro l'apertura di concorso pubblico ad un posto di applicato di concetto. Continuazione della Presidenza.
 2. La prima Enciclica di Benedetto XV.
 3. Domani sera, alle ore 8, il dottor L. Lina parlerà su questo tema nella Cappella di via Mercatovecchio, 45. Ingresso libero a tutti.

UN ARRESTO PER LENOCINO

Le sera gli agenti di P. S. procedevano all'arresto di certa Teresa Zozzi da Cividale quale responsabile di lenocino.
 Bontificenza
 Ricorrendo oggi, al IV anniversario della morte del compianto dott. Carlo Lorenzi, la di lui famiglia, ad onorare la memoria, ha stargio alla Società dei Veterani e Reduci la generosa somma di L. 100.
 La Presidenza, vivamente ringraziata.

Magazzini Manifatture

RECCARDINI e PICCININI

UDINE - Mercatovecchio - Telef. 3.77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Confezioni su misura
 Esecuzione garantita - massima onestà.

Biancheria comune e di lusso
 Corredi da casa e da sposa
 Stoffe per mobili - Tendaggi
 Tappeti - Coperte - Lana e crine ecc.

Il telefono del Paese porta il N. 2.11

disposti a morire, possono molto, credetelo, madama, e quelli di cui vi parlo hanno fatto molto. — E dove sono? — Ah! ecco ciò che ligo. Da circa vent'anni li ho perduti di vista, eppure nelle occasioni nelle quali ho veduto in pericolo il re, ho sempre pensato ad essi. — E questi uomini sono in Francia, o in Inghilterra? — Lo credo. — Dite i loro nomi: forse li avrò uditi nominare, e potrei aiutarvi nelle ricerche. — Uno d'essi si chiamava il cavaliere d'Artagnan. — Oh! milord, se non m'inganno questo cavaliere d'Artagnan è luogotenente nelle guardie. Intesi pronunciare il suo nome; ma temo che sia dedito al cardinale. — In tal caso sarebbe una disgrazia, disse de Winter, e comincierò a credere che siamo veramente malede! Ma gli altri, disse la regina che si appigliava a quest'ultima speranza come un naufrago allo sfiorarsi del vascello, gli altri, o milord? — Del secondo... intesi per combinazione il nome, si chiamava il conte de la Fère. Io quant'egli altri due, siccome usavano chiamarsi con finti nomi mi dimenticai i loro veri nomi. — Quando così, milord, fateli cercare; ma che potranno fare quattro uomini, o piuttosto tre, perché, ve lo ripeto, non bisogna contare sopra il signor d'Artagnan? — Sarebbe una pessante spada di meco,

Per la dignità del nostro giornalismo

I commenti della stampa locale

Il nostro articolo «Per la dignità del nostro giornalismo». — Appello alla Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa», ci ha procurato il conforto di numerose adesioni da tutti i centri della provincia.

Noi siamo vivamente grati di questo spontaneo manifestazione, le quali ci assicurano che in questo doloroso momento, non siamo soli. Noi chiediamo agli amici e ai colleghi la massima serenità per esaminare la questione. Poiché noi speriamo, noi vogliamo sperare, che certe apparenze, avvalorate da un sorprendente silenzio, saranno cancellate.

Frattanto, diamo posto ai commenti dei giornali cittadini:
 Il *Gazzettino* di Venezia, nella rubrica di Udine, dopo avere riprodotto la chiusa del nostro articolo, scrive:
 «Un gruppo di soci del «Sodalizio Friulano della Stampa» professionisti e non professionisti presenterà una domanda alla presidenza del Sodalizio per provocare — seguendo l'esempio delle altre città — un giudizio in merito».

Il *Giornale di Udine*, in una corrispondenza che si è fatta mandare da Roma, tratta l'argomento in tesi generale, dicendo:
 «Sapete che cosa dicono all'estero di noi: che siamo un popolo di vigliacchi e che ci serviamo della nostra vigliaccheria, come dei monumenti, per razzolare quattrini. E' una turpe menzogna nella regola; ma, pur troppo, ci sono le eccezioni; e sono compatite, tollerate e perfino approvate».

Di sono dei giornali di provincia che hanno in prima pagina la corrispondenza irredentista e nella seconda pubblicano i dispacci del sedicente Comitato civico di Berlino — roba che costa quaranta e cinquanta marchi al giorno e viene mandata gratuitamente: cioè paga il governo tedesco.

Solo a dirle queste cose mettono schifo. Eppure o' non poco può dirsi ancora nelle appassite provincie a'odi, possedendo le naturali — tanta è l'assenza di ogni sentimento di onestà patriottica in certi giornalisti e tanta è la convinzione che gli italiani debbano essere un popolo senza onestà, disposto sempre a farsi giuocare o competere, ed essere preso a calci a piacere dall'amico forestiero. E poi volete fare la guerra!

Non è da sperare che una lezione possa purificare l'ambiente giornalistico — il risanamento della stampa non può venire che dal pubblico. E' il pubblico che può soltanto e deve giudicare e condannare.

Ma qualche po' di bene farà: l'inchiesta rapida che — dietro denuncia regolare — la Federazione della stampa italiana si accinge a fare, se non avvergerà nessuno di quelli che non son più capaci di arrossire, servirà di avvertimento e di norma al pubblico, che non sarà più truffato».

Il *Corriere del Friuli* così scrive:
 «L'altro ieri il Paese invitava il Sodalizio Friulano della Stampa, ad esaminare il caso della *Patria del Friuli*, la quale pubblica quotidiani telegrammi da Berlino che si affermano gratuiti».

Con nostra sorpresa ieri non trovammo sulla *Patria* una dichiarazione giustificativa, o madama; ma ne resterebbe sempre, senza contare la mia, e quattro affezionato intorno al re pinguardato dai nemici, per circondarlo della battaglia, aiutarlo col consiglio scortarlo nella fuga, sarebbe molto non per farlo re vincitore, ma per aiutarlo se fosse vinto, per aiutarlo ad arrivarlo al mare, e che come ne dice Mazarino, una volta sulle coste di Francia, il vostro reale sposo vi troverebbe tanti ricoveri quanti ne trova il cello marino fra le burrasche. — Dereste, milord, cercate que' gentiluomini, e se li trovate, se acconsentono a passare con voi in Inghilterra, darò ciascuno un ducaio il giorno in cui rimonteremo sul trono, ed inoltre tanto oro quante ne abbisognerebbe per comperare il Palazzo Whitehall. — Sì, e farò ricerca, o madama Vostra Maestà si dimentica che il re attende la risposta e l'attende con angoscia? Allora siamo perduti! esclamò la regina coll'impresione d'un cuore lacerato.

Lo quel punto si aprì la porte, comparve la giovine Enrichetta, e la regina con quella subile forza che è l'eredità delle madri cristiane le lagrime in fondo al cuore facendo segno a lord de Winter di cambiar discorso.

Indi, volgendosi alla figlia: — Che volete, Enrichetta? — Madre mia, (Continua)

che, a modo nostro di giudicare, era indispensabile. Il dubbio lanciato contro la *Patria* è grave, perchè — pur escludendo che il giornale sia retribuito per la pubblicazione di quei telegrammi — rimarrebbe il fatto che è sovvenzionato in genere, quali, per un foglio, sono i telegrammi. Nel caso che di questi telegrammi fosse pagata la trasmissione dal giornale la loro pubblicazione sarebbe corretta; ma diversamente la stessa disammalazione tentata con titoli diffidenti od ostili costituisce un aggravante, come, per chi è mantenuto, lo spiarle sul piatto... del beneficiario.

Ci interessati al buon nome della stampa friulana attendiamo una dichiarazione tranquillizzante della consorella».

Allo stato delle cose, ulteriori commenti sarebbero fuori luogo. Non c'è che da attendere l'invocato giudizio della nostra magistratura professionale.

Per le vittime della guerra nel Belgio

Il Comitato Nazionale Italiano per i soccorsi alle vittime della guerra nel Belgio, presieduto da Luigi Luzzatti e dal senatore Onorato Caetani, ci ha affidato l'onorifico incarico di aprire anche tra noi una sottoscrizione per le vittime della guerra nel Belgio.

L'iniziativa umanitaria troverà certo ampio consenso nella nostra cittadinanza».

Ecco il primo elenco di sottoscrittori: Direzione, redazione, amministrazione del «Paese» L. 10. — On. avv. Giuseppe Girardini » 10. — Prof. Flavio Bertoldi » 5. — Cav. G. Venier » 5. — Avv. Emilio Nardini » 5. — Comm. Domenico Pecile » 10. — G. B. Bissolati » 5. — Cav. Giovanni Ragazzoni » 2. —

Il XV concerto della «Verdi»

Il programma
 Diamo qui il programma che sotto gli auspici della benemerita Società «Giuseppe Verdi» il violinista Aldo Tonini e la pianista signora Luisa Accara svolgeranno al nostro Sociale lunedì 30 corrente:

1. A. Corelli (1653-1713) «La Follia» violino.
2. Chopin «Allegro de Concert op 49» Pianoforte.
3. a) Chopin Sarsate «Notturmo in Re maggiore op. 27» — b) H. Wieniawski «Souvenir de Moscou» — Violino.
4. a) Felix Blumenfeld «Prelude» — b) Emil Sauer «Etude de concert «Volubilità» — c) Schubert-Fischhof «Ballad musicale» — r) Schubmann «Trauma Wirtwa» — Pianoforte.
5. Paganini «I capricci» — violino.

GIUOCO DEL FOOT-BALL

UDINE contro PADOVA

Domani sul nostro Campo del Calcio fuori porta Venezia si incontreranno le squadre dell'A. C. Udine contro quella del «Petrarca» F. B. G.

Contro gli acceratori di uccelli

Ci scrivono, e ben volentieri pubblichiamo:
 Eg. Sig. Direttore del giornale «Il Paese»
 Nel numero 282 del *Il Paese* pregato giornale un suo abbonato dice di conoscere qualche mezzo comune che accorra uccelli e ne fa commercio.
 Desidererei che quel signor abbonato specificasse chi è quel mezzo si poco umanitario
 Angela Del Negro messo comune

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE EMILIO ZAGO

Abbiamo già dato il lieto annuncio che il Comm. Emilio Zago darà al teatro Sociale alcune recite straordinarie.

La prima di queste avrà luogo martedì 1 dicembre.
 Emilio Zago ritorna a Udine dopo sette anni di assenza, ed è certo di ritrovare quella onorosa accoglienza che ebbe sempre nella nostra città, come del resto lo merita un artista del suo valore.

Si rappresenteranno parecchie novità delle quali riporteremo.

Signore e Signorine

Col giorno 11 Novembre p. v. dalle ore 15.30 alle 17 la signa GIUSEPPINA GIUOTTO darà principio con una lezione gratuita, alle sue lezioni di taglio e confezioni d'abiti femminili per bambini e biancheria.

Gli ottimi risultati ottenuti dalle alunne che hanno frequentato la scuola danno massima garanzia della facilità e della perfezione di questo metodo brevettato.

Di questa indispensabile scuola approfitteranno le Signore di ogni età, anche il più elevato, trattandosi di acquistare le più simpatiche ed utili cognizioni in un ambiente scelto e della massima serietà.

UDINE via MERCATOVECCHIO N. 27 presso la signora
 Maria Sichelotto

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

Attraversando la galleria parallela alla gran galleria a vetri, vidi de Winter che aspettava che la regina avesse terminato il colloquio con Mazarino.

A quella vista il giovane, si fermò come affascinato dalla vista d'un oggetto terribile; i suoi occhi si dilatavano; un fremito gli corse per tutto il corpo, si sarebbe detto che volesse distruggere il baluardo di vetro che lo separava da suo nemico. Ma si contenne; disse lentamente lo scalone, usò dal palazzo colla testa bassa, si mise in sella fece voltare il cavallo e l'appoggio della contrada Richelieu, e cogli occhi fissi sul cavalletto, attese che uscisse dalla corte la carrozza della regina accompagnata da lord Winter. I cavalli partirono al trotto e presero la strada del Louvre, dove entrarono. Prima di partire dal convento delle Carmelitane, la regina aveva detto a sua figlia di recarsi ad attenderla al Louvre, dove aveva abitato per molto

tempo, e che aveva abbandonato. Mordeant seguì la carrozza, ed allorché l'ebbe veduta entrare sotto quella cupola arcata, andò ad appoggiarsi col cavallo contro il muro sul quale si stendeva l'ombra, e rimase immobile fra le modanature di Giovanni Goujon, simile ad un bassorilievo rappresentante una statua equestre. Aspettava come aveva fatto al Palazzo Reale.

XLII. — Gli infelici prendono talvolta la combinazione per la provvidenza.
 — Ebbene, madama? disse de Winter quando la regina ebbe congedato i servi. — Ebbene, o milord, accadde quanto avete preveduto. Il cardinale rifiutò di ricevere il re. — E la regina l'avevo veduta? — E' inutile, rispose madama Enrichetta scuotendo il capo; il cardinale ha detto di no ignorate che questo cardinale mangia assolutamente ogni cosa! V'è

una cosa che non sarei sorpresa che fossero stati pervenuti da Cronwell; egli era imbarazzato parlando, ma fermo nella volontà di ridurlo. E poi non rimarrebbe quella confusione al Palazzo Reale, quella confusione di persone affaccendate? Avrebbero forse ricevuto qualche notizia, o milord? — Non è dait Inghilterra, madama: operai con tanta prudenza che sono sicuro di non essere stato prevenuto: partiti tre giorni sono, passai per miracolo un mezzo all'armata puritana; presi la posta col mio staffiere Tony, ed i cavalli che montano li abbiamo comperati a Parigi. D'altronde, prima di arrischiare qualche cosa, sono certo che il re attenderà la risposta di V. M. — Gli daretè per risposta, milord, riprese la regina alla disperazione, che quella possa, che ho sofferto quanto lui, costretto come sono a mangiare il pane dell'esilio ed a chiedere l'ospitalità a fasti amici che si ridono delle mie lacrime; e che in quanto alla sua persona reale, bisogna che si sacrifici generosamente e che muoia da re. — Madama! madama! esclamò de Winter, V. M. si abbandona allo scoraggiamento, e forse si rimane ancora qualche speranza... Conosco quattro uomini. — Che volete voi fare con quattro uomini? — Quattro uomini affezionati

disposti a morire, possono molto, credetelo, madama, e quelli di cui vi parlo hanno fatto molto. — E dove sono? — Ah! ecco ciò che ligo. Da circa vent'anni li ho perduti di vista, eppure nelle occasioni nelle quali ho veduto in pericolo il re, ho sempre pensato ad essi. — E questi uomini sono in Francia, o in Inghilterra? — Lo credo. — Dite i loro nomi: forse li avrò uditi nominare, e potrei aiutarvi nelle ricerche. — Uno d'essi si chiamava il cavaliere d'Artagnan. — Oh! milord, se non m'inganno questo cavaliere d'Artagnan è luogotenente nelle guardie. Intesi pronunciare il suo nome; ma temo che sia dedito al cardinale. — In tal caso sarebbe una disgrazia, disse de Winter, e comincierò a credere che siamo veramente malede! Ma gli altri, disse la regina che si appigliava a quest'ultima speranza come un naufrago allo sfiorarsi del vascello, gli altri, o milord? — Del secondo... intesi per combinazione il nome, si chiamava il conte de la Fère. Io quant'egli altri due, siccome usavano chiamarsi con finti nomi mi dimenticai i loro veri nomi. — Quando così, milord, fateli cercare; ma che potranno fare quattro uomini, o piuttosto tre, perché, ve lo ripeto, non bisogna contare sopra il signor d'Artagnan? — Sarebbe una pessante spada di meco,

Indi, volgendosi alla figlia: — Che volete, Enrichetta? — Madre mia, (Continua)

CAVOUR E LA NEUTRALITÀ

La storia - dichiarò Camillo Cavour alla Camera plenaria poco prima della guerra di Crimea - non registra molti esempi di fruttuose neutralità; dove la neutralità non è del tutto vana non di rado attira sullo Stato neutrale la fiducia e lo sdegno dei belligeranti.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrammi al "PAESE")

Il Presidente della Repubblica rimette la medaglia militare al generale Joffre

DISCORSO DI POINCARÉ

PARIGI 27 (ore 1) - Il Presidente della Repubblica, il Presidente del consiglio, il ministro della Guerra partecipano insieme da Parigi, giovedì mattina, in automobile per andare a far visita ai soldati.

Essi si fermarono dapprima al gran quartiere generale.

Il Presidente della Repubblica rimise la medaglia militare al generalissimo Joffre pronunciando in tale occasione il seguente discorso:

« Mio caro generale!

Mi è gradissimo rimettervi oggi presente il Presidente della Camera, il presidente del Consiglio, il ministro della Guerra, il ministro della Marina, il ministro della Guerra, questa semplice e gloriosa medaglia che è l'emblema delle più alte virtù militari che portano con la stessa fierezza generali illustri e modesti soldati.

Vogliate vedere in questa distinzione simbolica l'attestato della riconoscenza nazionale fin dal giorno in cui si è volentieri realizzata sotto la vostra direzione la concentrazione delle forze francesi.

Voi avete mostrato nella condotta dei nostri eserciti qualità che non si sono smentite per un istante: l'imperturbabile organizzazione, l'ordine, il metodo, i cui effetti si sono visti dalla strategia alla tattica; la saggezza, la fermezza, la serenità che si sono sempre mantenute davanti a voi, e che hanno permesso di affrontare con calma e sicurezza le più difficili situazioni.

Respondo, se non sicuro al vostro ultimo desiderio non separando da voi le mie felicitazioni i vostri fedeli collaboratori del gran quartier generale chiamati a preparare sotto il vostro comando supremo le operazioni di ogni giorno, assorbiti come voi nel vostro sacro compito.

Va da qui agli ufficiali, a tutti i soldati in questo momento il mio pensiero; va a raggiungere su tutte le linee della fronte di Vosgi al mare, le mirabili truppe alle quali devo le vittorie e nei giorni seguenti una nuova visita.

Tradurrò certamente, caro generale, il vostro sentimento se porterò sul mio petto gli onori del vostro nome.

Nelle rudi settimane che avete passato voi avete consolidato e prolungato la difesa della Fiandra la vittoria brillante della Marna e grazie all'alto comando che avete saputo dare intorno voi tutto ispirò ad assicurarsi il successo.

LA ROTTA TEDESCA

Tutto ha conspirato ad assicurarsi il successo: la perfetta unità di volontà intorno a voi nel comando; la solidarietà attiva negli eserciti alleati, il giudizio impiego della formazione, la coordinazione razionale delle varie armi. Ma ciò che più particolarmente vi ha dato il vostro disegno è quella impareggiabile energia morale che si è posseduta dall'animo francese e che fa credere tutta le riserve dell'esercito. Quella realtà che è forza ideale che dal principio della campagna permise alle nostre truppe di sviluppare le loro qualità acquisite, di guadagnarne di nuove, di abituarsi alla pratica organizzazione difensiva senza perdere la loro aggressività; di resistere egualmente alla fatica dei combattimenti interrotti alla noia della lunga inattività, di proteggersi contro il fuoco nemico pur conservando libero l'impulso ardore, il loro entusiasmo, il loro coraggio.

Il giorno in cui sarà possibile parlare in rivista gli atti di devozione e di coraggio che si compiono quotidianamente tra voi, sarà dimostrato con chiarezza che mai durante i secoli la Francia ebbe un esercito più bello, più co-

sciente dei suoi doveri) quanto questo esercito.

D'altronde non confondesi esso colla Francia stessa? E non è la Francia intera senza distinzione di partito e di condizioni sociali che si fece all'appello del governo della Repubblica per respingere un'aggressione perfidamente premeditata?

I cittadini raggruppati sotto le bandiere non hanno più che un cuore, uno spirito: le mire individuali sono pronte a scomparire di fronte all'interesse generale.

In questo sublime slancio di un popolo libero i rappresentanti del paese non furono meno devoti nel pagare i loro debiti alla patria e i Presidenti che vennero a portare all'esercito i voti delle due assemblee permetteranno che mi unisca loro per inviare un commosso saluto ai membri del Parlamento caduti morti o feriti sul campo di battaglia.

I lutti e gli oneri di questa guerra sanguinosa non diminuiranno l'entusiasmo delle truppe.

Le perdite dolorose che subisce la nazione non turberanno la sua costanza, non potranno cancellare la sua volontà.

La Francia esaurì tutti i mezzi per risparmiare all'umanità una catastrofe senza precedenti: sa che per evitarne il ripetersi deve, d'accordo cogli alleati abolirne definitivamente le cause.

Essa sa che la generazione attuale porta in sé i legami del passato, la responsabilità dell'avvenire; essa sa che un popolo non si esaurisce tutto intero in un minuto per quanto tragico della sua esistenza collettiva e che sotto pena di sconferare tutta la nostra storia noi non abbiamo il diritto di ripudiare la nostra missione secolare di civiltà e di libertà.

Una vittoria e una pace precaria esponebbero domani il genio francese ai nuovi insulti di questa barbarie, raffinata e prudente, che si nasconde sotto la maschera della scienza, per meglio saziare i suoi istinti dominatori.

La Francia proseguirà sino alla fine con incommutabile unione di tutti i suoi figli, col perseverante concorso dei suoi alleati l'opera di liberazione europea che incominciò, e allorché l'avrà compiuta avrà sotto gli auspici di i suoi morti, vita più intensa nella gloria, nella concordia, nella sicurezza.

Dixmunde è sempre in mano dei tedeschi

BERLINO 28 (Ufficiale) - La notizia pubblicata dal "Daily Mail" che Dixmunde fu ripresa dagli alleati è completamente infondata.

Dixmunde è sempre in potere dei tedeschi.

LA Rotta tedesca tra la Vistola e la Wartha

si delinea gravissima

Gli auspicati sgombramenti Czernowicz

PARIGI 27 - Una nota ufficiale dice: « Si conferma che la contro-offensiva russa tra la Vistola e la Wartha pose in una situazione estremamente difficile i corpi tedeschi avanzati sul Brzin a Est di Lodz. « I successi russi continuano sul fronte austriaco. I russi avrebbero fatto prigionieri il 25 novembre due interi reggimenti austriaci. « Vienna, 27. - Il comunicato ufficiale di oggi, ore 12 dice: « Sulla frontiera polacca la giornata di ieri è trascorsa relativamente calma. « Nella Galizia occidentale e nei Carpazi i combattimenti continuano senza che si avveda da nessuna parte una decisione. « Osernovitz è nuovamente sgombrata dalle nostre truppe. »

Una nave carboniera

salvata in alta per una mina

LONDRA, 28 - L'Ammiragliato comunica che una mina fece saltare la nave carboniera "Kartum", al largo di Grimsby.

L'equipaggio fu sbarcato a Grimsby.

L'ottimo successo del prestito inglese

Londra, 28. - Lloyd George alla Camera dei Comuni senza menzionare una cifra totale delle sottoscrizioni del prestito si compiace dell'emissione.

Fa rilevare che prima dell'emissione del prestito di 350 milioni di sterline, il governo aveva già ottenuto novanta milioni per lo stesso scopo.

Da ciò risulta che oltre 440 milioni si ottennero sullo stesso mercato per lo stesso scopo e alle stesse condizioni.

Quasi centomila piccoli proprietari hanno patriotticamente sottoscritto il prestito e sarebbe stato un successo senza pari.

UN NISCH

dice: Il 19 il nemico di Chopic alla vigilia del suo attacco fu violento sul fronte sud-ovest, e tentò di penetrare contro le posizioni del villaggio Chopic.

L'attacco contro le posizioni al sud-ovest di Lazarevitz durò tutta la giornata.

Prima del combattimento il nemico aveva spiegato le sue forze ammontanti ad una divisione.

Dopo un accanito combattimento il nemico fu respinto con grosse perdite facemmo numerosi prigionieri fra cui due ufficiali. Il nemico ci attaccò presso il villaggio di Chopic due volte, prima e dopo mezzogiorno e fu ambedue le volte energicamente respinto, facemmo 3 ufficiali, 2 cadetti, 150 prigionieri.

Sul resto del fronte non si segnalò nulla d'importante.

La morte di Visconti Venosta

ROMA 28 - Stamane alle 9 15 è spirato il Marchese Visconti Venosta.

GUIDO BUGGELLI - Direttore "Bordini Antonio, gerente responsabile Bosetti Arturo imp. Tip. Barbucco

Cartelli per turno al Personale

Conferma alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, Assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine - Via Prefettura, 8 - Telefono 2-11

Le necrologie per "Il Paese"

come per il Corriere della Sera, Secolo, L. Stampa, Adriatico, Gazzetta di Venezia ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Dante Mantovani N. 8 concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Telefono del Paese N. 2.11

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia tempo e l'inconveniente di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spacciare involontarie omissioni, così frequenti in tal dolorose circostanze.

POESIE FRIULANE

di PIETRO ZORUTTI

Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del professor Gattori.

L'opera completa legata in broccato L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Dirigere le ordinazioni alla casa editrice "Arturo Bosetti" - Via Prefettura, 8 - Udine - Telefono 2-11

Stitichezza usate le insuperabili Pillole Fattori IN TUTTE LE FARMACIE

EMORROIDI

OSTANTINI

ULTIME ONORIFICENZE

HAASENSTEIN & VOGLER Ufficio Internazionale di Pubblicità

Le necrologie per "Il Paese"

HAASENSTEIN & VOGLER

POESIE FRIULANE

VOGLER

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti

IL D. SPELLANZON GABINETTO DENTISTICO

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI

Collegio Convitto Tirelli EDUCAZIONE E DISCIPLINA PATERNA

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"

LA TENTAZIONE DI FAUST



CHININA MIGONE
PROFUMATA
IN ORO
PETROLIO

Vecchio, patato Faust
Eccoli Margherita
Che, bella e sà l'invita
Co' suoi capelli d'or.

On l'acqua di Chinina
Migone, sono i vantì
Umano, e lo pochi istanti
Avrai di elone oner L.

ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e Dimplo ed Inzorbiente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ad al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Paracurieri, Droghieri, Chioscioli e Ozzi.
Distribuzione generale da MIGONE & C. Milano, Via Cavour 18 (Piazzetta Cavour).

GRANDI VIVAI PIOPI DEL CANADA
e CAROLINE
della Ditta MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza vedere listino col prezzi

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche, a termo-sifone per istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucina economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

MOTORI
CHARVIS-DORNIER
Serie 1914
Riforzazione forata
Tipi Sp... ad alto rendimento
Cantotti

IMPORTA LA **GROSSISTA**
OILIO OLIVA
dedicata al lavoro dettagliato
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita famiglie a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Bioglia.

SCHIARIMENTO I
L'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, obsoleto, economico ed adoperato più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHANATON** della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVA, Wiesbaden.
Tubetto da 18 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50.
in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVA 93 P. - Milano, Casella Postale 909.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA



DIPLOMA
di Gran Ufficiale
Imperial Regia Ordine del Santo Spirito - Austria
per il contributo...

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Chimici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

"ANTIPLUVIUS"
LODEN E. DAL BRUN
INDUSTRIE TESSILI E CONFEZIONI
Si spedisce GRATIS E FRANCO a richiesta Catalogo con figurini e Completo campionario
STOFFE PER UOMO E SIGNORA
Scrivere: **LODEN E. DAL BRUN - SCHIO**

OCCASIONE: Materassi di gasatura Lana Igienici sterilizzati.
Prezzo per materasso di metri 2 x 90 peso K. 16, L. 12.75 - Guanciale metri 0.70 x 0.50 peso K. 2, L. 2.25. - Gasatura Lana a L. 35. - il quintale; franco Schio.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria o di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMA PROFESSIONE MEDICI
Via Savorgnana 10 - VERONA
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, 4 migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO scatola per 10 Etilitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etil. L. 4.00. Busto saggio dose per 2 Etilitri L. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etilitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed acido, gusto di liquori, rancidume, fardicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido e forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etil. L. 4.00. Busto saggio dose per un Etilitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Etil. L. 5.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 389.

30 MASSIME ONORIFICENZE
Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico
Gav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Ufficio Internazionale di pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin n. 8

SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE
con annesso pensionato
in **LUBIANA (Austria)**
fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914

Chiedere informazioni e programmi ad
ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO

Per qualunque insegnamento sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Esteri rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 180 in 20 rate di L. 9 al mese.	SAVDIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Boschi, Zenatello, Carlini, Arzuffini, Burzio, Bonaccorsi, Fingzi, Magrini, Frasconi, Parvizi, Formichi, Badini, Bettini, etc.
I più naturalisti, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

NON PIU' MIOPÌ - PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo
Che leva la vista settuagenario degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti, dà una invidiabile vista anche a chi fosse negativo gratis. — Scrivere V. LAGALA, Vico Secondo S. Giacomo 1, Napoli.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro